

COMPLETATO IL RINNOVO DELLE CARICHE ASSOCIATIVE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE

E' Marco Galimberti il nuovo Presidente

Tesoriere Peroni e Presidente dei Sindaci Uraghi. A breve la Giunta Esecutiva

Il consiglio direttivo di Confartigianato Imprese Como, ha nominato Presidente per il quadriennio 2010-2014 Marco Galimberti, perito industriale, artigiano di Orsenigo, titolare con i fratelli della G.e.m.m. Filati srl, azienda di filatura e torcitura tessile. Galimberti 42 anni, è il più giovane Presidente chiamato alla guida della struttura di Viale Roosevelt, ma vanta già una lunga esperienza nei quadri dirigenti di Confartigianato. Presidente del Gruppo Giovani,



Marco Galimberti

Vice Presidente di Eurofidi, Presidente di Ideafin spa, Vice Presidente di Confartigianato Como, Vice Presidente nazionale vicario dell'Inapa il patrono di Confartigianato Imprese, Marco Galimberti succede a Cornelio Cetti di Lenno. A lui è stato affiancato il Tesoriere Lorenzo Peroni di Como, insieme al Presidente del Collegio Sindacale Guido Uraghi di Alzate Brianza. Noi rappresentiamo la società di mezzo - ha detto Galimberti nel suo intervento - rappresentiamo un sistema imprenditoriale che ha garantito, garantisce e garantirà la democrazia nel nostro Paese attraverso quei valori che stiamo rischiando di perdere nel tempo.

La nostra, dovrà essere un'Associazione diversa, dovrà essere un'organizzazione che non solo aiuterà chi è Socio ma anche chi, dopo essere stato imprenditore, si perderà nei meandri della società civi-

FORMAZIONE

Il valore del prodotto artigiano oggi

Confartigianato Imprese Como ha contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa "Young: orienta il tuo futuro", tenutasi lo scorso novembre presso Lariofiere all'interno del salone dell'orientamento scolastico, universitario e professionale, proponendo un seminario sul valore del prodotto artigiano.

Il seminario, tenuto dal Dott. Roberto Morselli e arricchito dalla testimonianza di Francesco Bulgheroni e Barbara Ramaioli, imprenditori artigiani del gruppo "fabbri", ha visto la partecipazione dei ragazzi dei Centri di Formazione Professionale e delle Scuole del II ciclo d'istruzione.

"La nostra società" - ha esordito il relatore, rivolgendosi ai suoi giovani ascoltatori - "vi offre molte opportunità, ma occorre acquisire un sapere, un saper fare e un saper essere per entrare e crescere nel mondo del lavoro".

"La soluzione" - ha ipotizzato Morselli - "può essere diventare imprenditori artigiani, il cui lavoro, da sempre legato al territorio, alla tradizione e alla cultura, ma anche all'innovazione e alla capacità di cambiamento, è la più nitida espressione del "saper

agire" decantato dai filosofi classici. "Saper agire" - ha incalzato Morselli - "significa trovare le ragioni del fare ed essere attori responsabili, liberi e consapevoli delle proprie azioni. Chi fa, invece, si limita ad eseguire un compito, spesso per routine, ripetendo l'azione senza piacere".

"L'artigiano - ha chiosato l'oratore - agisce (e non fa) perché è padrone del

proprio lavoro, lo ama, ne trae soddisfazione e realizza se stesso nella sua opera".

"Essere artigiano non significa solo fare delle cose in cambio di una retribuzione, anche elevata, ma - soprattutto - trarre soddisfazione e piacere dai prodotti che escono dalle proprie mani e, prima ancora, dalla propria creatività".



le o per cessazione o per mancanza di continuità.

La prima necessità di questo Paese è l'equità fiscale - ha continuato - pagando tutti pagheremo meno tutti e su questo dovremo essere pronti a combattere una battaglia in prima linea, che confronti gli interessi di tutti con accuse e falsità che periodicamente ricadono sul nostro settore attraverso campagne mirate contro l'abusi-

vismo e soprattutto nei confronti dei cittadini, per valorizzare l'artigiano vero, quello che certifica i propri lavori, quello che si assume la responsabilità di andare avanti in un momento come questo certo di poter dare ancora tanto al cittadino ma soprattutto all'intera comunità. Sento forte l'impegno di questo incarico, ma non mi spaventa assumere questo onere in questo delicato momento - ha concluso il neo presidente - perché ritengo che tutto quanto è stato fatto sino ad oggi nell'organizzazione, sia dal punto di vista politico che tecnica, è frutto di scelte coscien-

se, e valutazioni ponderate, ed è per questo che credo di poter contribuire, con l'aiuto della nuova Giunta che si andrà a costituire e con tutti gli altri colleghi dirigenti del consiglio, a completare il percorso indicato in modo ben preciso nel progetto di Sviluppo che la nostra Associazione si è data per il futuro.



Lorenzo Peroni



Guido Uraghi



Luigi, artigiano

La mia banca. Da sempre.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Cantù

dal 1907

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11
Tel. 031.719.111 - Fax n 031.7377.800
e-mail: info@cracantu.it
n. di CASSAinLinea 840-008800
www.cracantu.it

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate - Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.